



“Mirabilia” di creatività

Lorenzo Quinn - Support, installazione a Venezia.
Foto Ferruccio Addolori

Con Lorenza Lain, lo storico hotel di Venezia è diventato luogo eccelso di arte e cultura **di Luciana Sidari**

L'immagine della scultura di Lorenzo Quinn “Support”, da maggio 2017 a maggio 2018, ha fatto il giro del mondo, con 240 milioni di visualizzazioni. Le famose “Mani”, un'opera d'arte contemporanea ispirata da Ca' Sagredo, che rappresenta iconicamente l'essenza di Venezia, dopo più di un anno di esposizione a cielo aperto, hanno lasciato il Canal Grande, occupando un posto d'onore nella storia dell'arte mondiale degli ultimi dieci anni e mettendo a segno un altro primato: per la prima volta è stata installata una scultura direttamente nelle acque del Canale più famoso al mondo, facendo diventare il palazzo parte integrante dell'opera stessa.

L'essenza del Palazzo

Entrando a Ca' Sagredo, una dimora patrizia del XV secolo, si percepisce immediatamente che non si tratti “solo” di un hotel o “solo” di un Palazzo veneziano: tutta la struttura racconta una storia antichissima, di una famiglia, i Sagredo, che furono importanti mecenati, intellettuali, collezionisti nell'arco di secoli. Oggi, erede della loro ricchezza culturale, è la direttrice **Lorenza Lain** che ha trasformato

Ca' Sagredo in una sorta di “fucina creativa”, realizzando quello che nel '600 veniva chiamato *Mirabilia*. Attraverso l'invenzione e realizzazione di eventi che spaziano dalla scrittura alla musica, dalla poesia all'arte, Lain affida un messaggio chiarissimo a Venezia e al mondo: Ca' Sagredo è un'opera d'arte e, come i minerali di salgemma citati da Stendhal, per gemmazione, produce altre opere d'arte e d'ingegno che accrescono la fama del Palazzo. Viviamo in un'era globalizzata, con ricadute positive e negative che tutti conosciamo. Lorenza Lain ha fatto una scelta importante di fondo, consapevole che un prodotto di eccellenza ha necessità di un pensiero indipendente e non di una omologazione. È un Hotel che vive in simbiosi con Venezia, si dedica alla città ma con la vocazione internazionale che da sempre lo caratterizza, accoglie ospiti speciali, pur rimanendo saldamente legato alla cultura italiana e alla tradizione veneziana.

L'ospitalità di Ca' Sagredo

Monumento nazionale e uno dei Palazzi più importanti sul Canal Grande, restaurato e aperto nel 2007 come albergo cin-

que stelle lusso, Ca' Sagredo è oggi il punto di riferimento per eventi unici, sia proposti dall'esterno che prodotti in proprio o in partnership.

L'Hotel si distingue per l'eleganza dei concerti, per gli anniversari letterari e le attività sportive, come la "Venice Hospitality Challenge" una regata internazionale che unisce sport e divertimento, vinta per ben tre edizioni da Ca' Sagredo con il fenomenale team dei fratelli Benussi, famosi skipper, trionfatori delle ultime Barcolane.

L'obiettivo è creare appuntamenti che diventino un'occasione mondana e di scambio esperienziale tra i più importanti protagonisti del sistema lusso, aziendale e di business. L'hotel è diventato lo scenario annuale di festeggiamenti, come il 4 luglio per l'Independence Day americano o per gli eventi di rappresentanza del Principato di Monaco. Da non perdere le serate glamour, durante la Venice Fashion Week, con le sfilate di alta moda di Eleonora Lastrucci e Michela Gaiofatto.

Ca' Sagredo esprime tutta la sua originalità, collaborando con Clubs elitari come l'Amitié di Montecarlo, lo Skall Club International, Trois Villes (Montecarlo - Cortina - Venezia) e l'Associazione del Carnevale che, proprio nel Portego dell'albergo, organizza da molti anni il Concerto in onore del Corpo Consolare in maschera.

Collezione di Premi

Ormai non si contano più i premi riconosciuti a Ca' Sagredo nei suoi 11 anni di storia. Il più recente nel 2018, prestigiosissimo, è il primo premio assegnato come "Most Romantic City Hotel" d'Europa, agli Amour Awards. Nel 2017 è stato nominato da Condé Nast Johansens Awards for Excellence, "Miglior Hotel per matrimoni, feste ed eventi speciali", per le sue splendide sale e la Terrazza panoramica al quarto piano, ed è stato vincitore assoluto ai "Love Travel Best Wedding Hotel 2017".

Tanti anche i riconoscimenti e gli incarichi riconosciuti alla direttrice, alla quale, lo scorso anno, è stato assegnato il Premio Excellent.



Chi è Lorenza Lain

Lorenza Lain è attualmente Direttore dell'Hotel Ca' Sagredo dal 2007. È entrata nel mondo dell'hotellerie quasi per caso, ma dell'ospitalità ha fatto la sua vocazione. Figlia di un generale dell'Aeronautica, dopo gli studi a Bruxelles si trasferisce in Cina, assecondando la sua grande passione per l'Oriente e per i viaggi. Rientrata in Italia, dopo una carriera in Starwood Hotels & Resorts, Baglioni Hotels e THI, ha curato personalmente l'opening del Palazzo. Nel 2017 dalla prestigiosa Giuria del Premio Excellent, istituito da Mario Mancini, le è stato assegnato il premio "Excellent" come "Personalità del Turismo 2017" con la seguente motivazione: "Con grande passione, Lorenza Lain ha riscoperto e valorizzato l'anima e la memoria storica di Palazzo Sagredo, rendendolo oggi luogo simbolo di ospitalità e creatività culturale ben oltre la sua naturale vocazione alberghiera". Oltre al ruolo di GM di Ca' Sagredo, riveste prestigiosi incarichi a livello istituzionale come: Presidente Skal International sezione Venezia, Consigliere Categoria Hotel 5 stelle Associazione Veneziana Albergatori, Ambasciatore del Principato di Monaco per il Turismo d'Affari, Vice Presidente International Columbia Association - New York, membro del Consilium Management del turismo-Università Ca' Foscari.



Lorenza Lain con Furio e Gabriele Benussi, vincitori della 3ª edizione della Venice Hospitality Challenge.

Foto Dario Rigoni

Dallo Scalone del Longhi al cuore dell'Hotel

Lo scenografico Scalone d'onore con straordinari affreschi del Longhi, introduce al cuore del Palazzo: entrando nel "Portego", lo sguardo è catturato dagli ampi ricami marmorei della grande quadrifora gotica sul fondo del Salone, dalla terrazza, la vista sul Canal Grande è particolarmente suggestiva. La "Sala Amigoni", decorata con eleganti medaglioni in stucco colorato, che raffigurano divinità mitologiche, si presta a fare da cornice a piccoli eventi di prestigio. Si passa poi alla "Sala del Doge", dominata dalla tela collocata a soffitto con "La Sconfitta dei Vizi", attribuita a Nicolò Bambini (1651-1736) ed incorniciata da preziose deco-

razioni a stucco realizzate dai maestri ticinesi Abbondio Stazio e Carpofofo Mazzetti. E ancora la "Sala del Tiepolo", con la rinomata scena mitologica su sfondo grigio-azzurro, le ricche decorazioni in legno dorato che donano a questa sala un tono di lieve eleganza e la rendono un ambiente perfetto per piccoli incontri di lavoro, banchetti, cene esclusive e raffinate. Nella "Sala della Musica", dal soffitto a doppia altezza dove pendono antichi lampadari in bronzo dorato, che illuminano le scene affrescate, il suono è re indiscusso grazie alla sua acustica perfetta. L'Hotel offre 42 sontuose camere, ma in una in particolare, la Suite della Biblioteca, sono rappresentati il messaggio e lo spirito della famiglia Sagredo.

La cucina di Ca' Sagredo

Ai piaceri dello spirito si accompagnano i piaceri del palato ai quali ci si può dedicare senza rimorsi durante il soggiorno, iniziando dalla colazione del mattino, un vero must have, da completare con un pranzo o una cena a lume di candela serviti nell'elegante e vivace terrazza con vista canal grande del Ristorante l'Alcova,

Venice Fashion Night, sfilata di Eleonora Lastrucci. Foto Wladimiro Speranzoni



dove la magia di Venezia si rivela con tutte le sue seduzioni.

Un'experience memorabile per i clienti è rappresentata dalla proposta di andare a fare la spesa al mercato di Rialto con lo chef Damiano Bassano, che tiene anche un corso di cucina mediterranea, con ciò che è stato acquistato. Il talentuoso Chef pugliese commuta i sapori tradizionali in momenti esclusivi di una esperienza culinaria plurisensoriale.

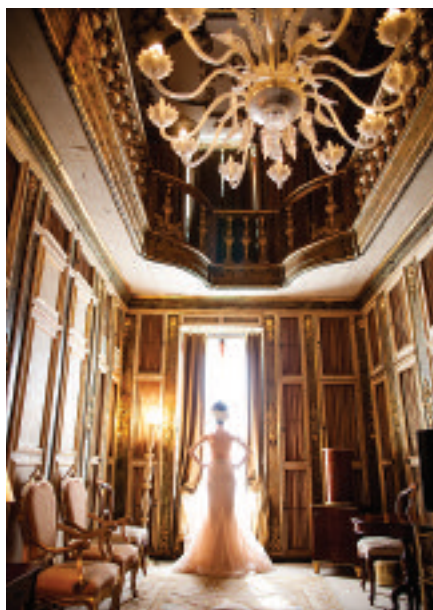
I progetti futuri

I prossimi mesi saranno sicuramente impegnativi: Lorenza Lain sta pensando a una nuova "creazione" che verrà realizzata per Ca' Sagredo da uno dei più importanti artisti contemporanei, nato a Venezia.

Un'opera che si può definire "totale", sulla quale c'è ancora il massimo riserbo.

Il progetto, che inizierà il suo percorso ad ottobre, sarà ancora una volta un evento indipendente che culminerà nel periodo della Biennale d'Arte. Il tema, lo "Stupore", farà di nuovo parlare il mondo.

Nella città che è poesia, verranno dati tempo e spazio all'arte più intima e più profonda, attraverso l'espressione dei



La Suite della Biblioteca

Poeti. Venezia è l'essenza della bellezza che è imprescindibile dalla poesia. L'installazione avrà come tema il linguaggio del colore e i colori dei linguaggi e trasformerà lo spazio di Ca' Sagredo e intorno a Ca' Sagredo, in un vero e proprio sogno.



Lo Chef Damiano Bassano. Foto Wladimiro Speranzoni



Le serate glamour. Foto Wladimiro Speranzoni